



Piano annuale cultura 2026	
L. 16 maggio 2019, n. 17	art. 27, comma 2
AVVISO PUBBLICO PER LA RIPARTIZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ECOMUSEI RICONOSCIUTI DEL VENETO. Invito alla presentazione di programmi di attività.	

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Motivi di esclusione
- Art. 8 - Spese ammissibili
- Art. 9 - Spese non ammissibili
- Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 11 - Istruttoria e criteri di idoneità
- Art. 12 - Concessione ed entità del contributo
- Art. 13 - Esecuzione, rendicontazione e controlli
- Art. 14 - Revoca e decadenza del contributo
- Art. 15 - Obblighi di pubblicità
- Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità

L'avviso stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi regionali agli ecomusei riconosciuti per il sostegno dei programmi di attività da realizzare nel corso dell'anno 2026, in attuazione dell'art. 27, comma 2 della Legge regionale n. 17/2019 e dell'Azione B9 del Piano annuale cultura 2026, approvato con DGR n. 412/2026.

Art. 2 - Stanziamento

La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 50.000.

Art. 3 - Definizioni

Ai fini del presente avviso, si forniscono le seguenti definizioni:

- a) *Ente*: è il soggetto giuridico titolare di uno o più istituti culturali.
- b) *Istituto culturale*: è l'ecomuseo riconosciuto dalla Regione del Veneto, come disciplinato dalla DGR n. 499/2022.
- c) *Programmi di attività*: comprende le attività che gli ecomusei riconosciuti intendono realizzare nel corso del 2026, al fine di potenziare e valorizzare la propria offerta culturale, turistica e sociale. Sono considerati di particolare rilevanza i programmi di attività che promuovono la partecipazione diretta della comunità di riferimento e che presentano un approccio interdisciplinare nei campi della cultura, ambiente, educazione, cura del paesaggio, nella prospettiva di operare per il miglioramento della qualità della vita sui territori di riferimento. Sono incluse le attività inerenti alla gestione dell'ecomuseo.

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono richiedere contributo i soggetti gestori, pubblici (Enti locali in forma singola o associata) e privati (Associazioni e Fondazioni senza scopo di lucro) degli ecomusei riconosciuti dalla Regione del

Veneto, il cui elenco aggiornato è consultabile nelle pagine internet del Portale Veneto Cultura, nella pagina "Ecomusei del Veneto": (<https://www.culturaveneto.it>).

2. Sono esclusi gli enti che hanno presentato domanda di contributo sulla L.R. 17/2019, e i bandi collegati, per la medesima iniziativa.

3. È richiesta una specifica dichiarazione nel caso l'ecomuseo abbia presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative

Sono ammissibili a contributo le iniziative che presentano tutti i seguenti requisiti:

- a) corrispondono in modo pertinente alle finalità del bando indicate all'art. 1;
- b) sono cofinanziate, con riferimento alle spese ammissibili, con fondi propri o di terzi e comunque non provenienti da risorse regionali, almeno per il 10% del loro costo complessivo;
- c) sono avviate e compiutamente realizzate nel territorio della regione Veneto per la fase messa a contributo nel corso dell'anno 2026 (non prima del 1° gennaio 2026);
- d) presentano un piano finanziario complessivo non superiore a euro 40.000,00.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda da presentare compilando il modulo disponibile alla pagina:

<https://www.culturaveneto.it/it/contributi-finanziamenti-regionali>,

redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve:

- e) essere presentata utilizzando l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto;
- f) essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in questo caso, deve essere trasmessa una copia in formato pdf del modulo sottoscritto).

2. Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (in caso di firma autografa);
- scheda del progetto.

3. La domanda di contributo e tutti gli allegati vanno trasmessi mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo della Direzione Cultura: cultura@pec.regione.veneto.it

4. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura "Domanda di contributo - L.R. n. 17/2019 – Avviso pubblico Ecomusei riconosciuti - Ecomuseo di...".

5. Vanno applicate le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo:

<https://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

6. La domanda va trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Art. 7 - Motivi di esclusione

La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) presentata ai sensi di altro articolo/bando della legge 17/2019;
- b) presentata da parte di soggetti diversi da quelli elencati all'art. 4;
- c) priva di uno dei requisiti di ammissibilità dei progetti di cui all'art. 5 del bando;
- d) presentata oltre il termine o non trasmessa a mezzo PEC;
- e) priva di valida sottoscrizione.

Art. 8 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili all'iniziativa e sono indispensabili alla sua realizzazione. Le spese valutabili per l'ammissibilità in sede di istruttoria devono ricadere nelle seguenti macroaree:

Risorse umane:

- spese per il pagamento delle risorse professionali esterne impiegate specificamente per la realizzazione dell'iniziativa (restauratori, operatori didattici, docenti, esperti, professionisti specializzati, etc.);
- spese per il pagamento del personale dipendente dall'ente impiegato specificamente per la realizzazione dell'iniziativa, nella misura massima del 50% dell'importo complessivo delle spese ammesse.

Costi di produzione e realizzazione:

- spese relative a studi, analisi e indagini utili alla realizzazione dell'iniziativa;
- acquisto di materiali di consumo strettamente funzionali all'iniziativa e all'attività dell'ente. Per materiale di consumo si intendono beni non durevoli, quali cancelleria, bolli, spese postali, oggetti da utilizzare nelle attività e messi a disposizione del pubblico, etc.

Spese amministrative e di gestione:

- rimborsi spese quali vitto, alloggio, biglietti di viaggio se non comprese nei compensi complessivi dei soggetti esterni ingaggiati per la realizzazione dell'iniziativa presentata;
- spese di segreteria e di coordinamento dell'ente nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle spese ammesse.

Promozione e comunicazione:

- campagna pubblicitaria;
- stampa di materiale promozionale.

Spese per l'IVA:

- se realmente e definitivamente sostenute dall'attuatore e non recuperabili.

Art. 9 - Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili ai fini del presente avviso:

- spese non riconducibili in modo chiaro e diretto alla realizzazione dell'iniziativa;
- spese d'investimento quali l'acquisto di beni permanenti (a titolo esemplificativo: impianti di climatizzazione; computer, stampanti, scanner; scaffalature, armadi, arredi, allestimenti, attrezzatura per esposizioni, strumenti per l'innovazione tecnologica; mezzi di trasporto; lavori di costruzione o manutenzione dei locali dell'istituto o dei depositi);
- spese per utenze, canoni, affitto locali;
- erogazioni liberali;
- erogazioni di contributi a soggetti terzi.

Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Cultura.

Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per la ripartizione di contributi a favore degli ecomusei riconosciuti del Veneto.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali.

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Uffici referenti per la presa visione degli atti: Ufficio biblioteche – Tel. 041. 2792712.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

Art. 11 - Istruttoria e criteri di idoneità

1. La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5, nonché la conformità delle iniziative alle finalità espresse nell'Avviso.

2. In sede di istruttoria si verificherà la presenza dei seguenti requisiti di idoneità:

Requisiti	Presenza
Idoneità del soggetto richiedente ai sensi dell'art. 4	☐
Coerenza dell'iniziativa con le finalità dell'avviso (art. 5, lett. a)	☐
Coerenza del progetto con il piano finanziario presentato	☐
Qualità complessiva dell'iniziativa sufficiente	☐

3. Perché un'iniziativa sia idonea a essere ammessa al finanziamento, è necessario che tutti i requisiti elencati in tabella siano presenti.

Art. 12 - Concessione ed entità del contributo

1. Il Direttore della struttura regionale competente, preso atto degli esiti istruttori, approva con proprio Decreto l'elenco delle iniziative idonee ammesse a finanziamento, con l'indicazione del contributo concesso a ciascuna, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione, e provvede alla concessione dei relativi benefici economici.
2. Il contributo regionale da concedere per la realizzazione di ciascuna iniziativa risultata idonea è calcolato suddividendo in parti uguali l'ammontare dello stanziamento previsto tra tutte le iniziative idonee, e comunque nel limite massimo del 90% del piano finanziario di ciascuna iniziativa.
3. Gli enti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare via PEC la sua accettazione, decorsi i quali si intende accolto.
4. Il contributo regionale, che non potrà essere superiore a euro 10.000,00, copre il costo complessivo dell'iniziativa riferito alle spese ammissibili fino a un massimo del 90% del piano finanziario dell'iniziativa.
5. In caso di rendicontazione inferiore al contributo concesso, lo stesso verrà ridotto proporzionalmente.

Art. 13 - Esecuzione, rendicontazione e controlli

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nei tempi e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente. Per essere ammissibili, inoltre, non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5, né alterare i requisiti di idoneità di cui all'art. 11.
3. Gli interventi oggetto del contributo regionale dovranno essere realizzati nel corso del 2026 e rendicontati entro il 31.12.2026.
4. La rendicontazione dovrà essere trasmessa utilizzando la modulistica predisposta a tale fine che sarà resa disponibile nel Portale Cultura Veneto.
5. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata:
 - a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata;
 - b) prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
 - c) prospetto riepilogativo delle entrate.
6. La rendicontazione dovrà riguardare tutte le spese preventivate ammesse a contributo.
7. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000).

Art. 14 - Revoca e decadenza del contributo

1. Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:
 - rinuncia del beneficiario;
 - mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - presentazione di dichiarazioni mendaci a esito dei controlli previsti dall'art. 13, comma 7.

Art. 15 - Obblighi di pubblicità

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità nella lettera di concessione del finanziamento.
2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.
3. Ai sensi della L. n. 124/2017 (art. 1, commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo annuo uguale o superiore a euro 10.000,00, hanno obbligo di pubblicare nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno successivo alla concessione notizia del contributo ricevuto.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

1. L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente Avviso.